

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. IV} N. 3

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI INTERCETTAZIONI DI CONVERSAZIONI

NEI CONFRONTI DEL DEPUTATI

CAMOIRANO e BURLANDO

nell'ambito di un procedimento penale (n. 556/95/21)

TRASMESSA DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI SAVONA

il 18 luglio 1996

Pervenuta alla Presidenza il 22 luglio 1996

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Savona, lì 18 luglio 1996.

OGGETTO: Procedimento penale n. 556/95/21 nei confronti di Viveri Angelo più altri; richiesta d'autorizzazione all'utilizzazione di intercettazioni ex articolo 5, comma 2, decreto-legge 10 luglio 1996, n. 357.

Quest'ufficio giudiziario procede ad indagini preliminari nei confronti della persona in oggetto indicata ed altre numerose persone in relazione ai fatti-reato meglio specificati nell'ordinanza applicativa di misure cautelari emessa in data 8 u.s. dal GIP in sede ed allegata in copia conforme alla presente richiesta, unitamente a copia del provvedimento ex articolo 299 del codice di procedura penale emesso dallo stesso giudice in data 16 u.s., che si trasmette per un'ancor più precisa ricostruzione degli eventi.

Nel corso delle investigazioni sono state captate, a seguito di rituale provvedimento d'intercettazione, alcune conversazioni sia telefoniche, sia tra presenti ed alle quali hanno preso parte l'onorevole Maura Camoirano e l'onorevole Claudio Burlando,

entrambi componenti di codesta Camera, di cui agli allegati verbali di trascrizione sommaria.

Si precisa che i verbali e le registrazioni ex articolo 268 comma 1 del codice di procedura penale sono stati trasmessi a quest'ufficio in data di ieri ed il deposito degli stessi è stato differito fino alla chiusura delle indagini preliminari.

La richiesta di utilizzazione delle predette intercettazioni si fonda sulla necessità di provare, a seguito di esercizio dell'azione penale, la sussistenza da parte dell'indagato Angelo Viveri di una pervicace volontà diretta ad ottenere i finanziamenti speciali ex leggi n.22/95, n.265/95 e n. 74/96 al fine di favorire le imprese con lui colluse sia sollecitando una modifica legislativa, ancorché giustificata da surrettizie ragioni d'equità, sia esortando l'attuale Ministro dei trasporti ad intervenire sul Governo per l'effettiva destinazione dei fondi.

Si compiegano i seguenti atti d'indagine, in copia autentica:

(si omette l'elenco degli atti).

*Il Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale*

(Alberto Landolfi - Sostituto)